

Vicenza. La “Cittadella della Caritas”

Il Borgo di Santa Lucia, grazie ad una serie di donazioni, diventa centro di una serie di strutture dedicate alla solidarietà



Nell'antico Borgo di Santa Lucia nascerà una sorta di Cittadella della solidarietà della Caritas diocesana vicentina. La decisione, da parte della Diocesi, di dare in diritto d'uso a Fondazione Caritas Vicenza un immobile che per lungo tempo ha ospitato la libreria Lief, ovverosia le Edizioni Francescane, ha aperto infatti uno scenario del tutto nuovo.

Il Comune di Rovigo definisce l'impostazione degli interventi contro la povertà emarginata. A tracciarne il quadro è l'assessora ai Servizi sociali Dominga Milan, che indica un approccio multidimensionale fondato sul rafforzamento dei servizi alla persona, sulla collaborazione con il Terzo Settore e su un modello di welfare territoriale orientato all'inclusione

L'immobile è stato ristrutturato, con un investimento di 900 mila euro, che ha visto un contributo della Diocesi grazie ai fondi 8xmille della Chiesa Cattolica, un finanziamento di 500.000 euro del Pnrr (reso disponibile dal Comune di Vicenza quale capofila dell'Ambito territoriale sociale) e il sostegno delle parrocchie, di donatori privati e di Banca delle Terre Venete, BVR Banca del Veneto Centrale e Banca BCC Veneta.

La nuova struttura, chiamata Casa San Bernardino, al piano terra vedrà la presenza di alcuni uffici del segretariato sociale di Caritas Diocesana Vicentina, mentre ai piani superiori sono ospitate, suddivise in quattro appartamenti, una trentina di persone, che per vari motivi non hanno momentaneamente un alloggio.

Contestualmente a questa nuova struttura, a seguito di una trattativa che nel corso del tempo si è via via andata ampliando, verso la fine dello scorso anno si è arrivati alla firma, da parte dei Frati Minori, di un atto di donazione alla Diocesi dell'intero convento, in antichità un monastero, comprensivo della Chiesa di Santa Lucia, al cui interno vi è anche una riproduzione della cappella della Madonna di Lourdes in stile neogotico.

Questa ampia porzione di quartiere vede la presenza anche di Casa Santa Lucia (la cui entrata è dalla vicina via Pasi), struttura diurna per persone senza dimora (di cui si parla in questa stessa pagina) di Caritas Diocesana Vicentina la quale, entro la primavera del 2027, lascerà i locali della storica sede centrale in Contra' Torretti.

I 30 posti letto a disposizione nella nuova Casa San Bernardino vanno a sommarsi a quelli delle altre strutture di "Social Housing" di Caritas Diocesana Vicentina: 49 a Casa Beato Claudio Granzotto a Vicenza (contigua a Casa Santa Lucia) e 12 a Casa Madre della Misericordia a Scaldasole di Pozzoleone. Luoghi da cui ripartire, grazie a un percorso di accompagnamento portato avanti dall'ente gestore dei servizi Caritas, la Fondazione Diakonia Vicenza Ets.